

I TITOLI

- **GUBITOSI, OTTIMISTA SU RUOLO DELLA SIPRA NEL 2013**
- **CDA, NOMINE ALLE RETI OPERATIVE DAL PRIMO GENNAIO CANCELLATA LA DIREZIONE INTRATTENIMENTO**
- **IL PUNTO, ARRIVA ORFEO AL TG1 MA CDA SI SPACCA, NUOVI DIRETTORI ANCHE PER LE RETI**
- **AZIENDA, PRODUZIONI FICTION SOLO IN ITALIA**
- **TELECOM SIGLA ACCORDO CON RAI PER NUOVI CONTENUTI IN CUBOVISION**

GUBITOSI, OTTIMISTA SU RUOLO DELLA SIPRA NEL 2013

- C'e' ottimismo in casa Rai sul ruolo che la Sipra, la concessionaria di pubblicità, giocherà nei prossimi mesi. Ed e' stato lo stesso direttore generale dell'azienda di viale Mazzini, Luigi Gubitosi, a sottolinearlo nel corso dell'audizione che oggi lo ha visto impegnato in commissione di Vigilanza con la presidente Anna Maria Tarantola. "La Sipra e' un'attività commerciale, sarà piu' attenta ai clienti - ha detto Gubitosi - Sono ottimista sul ruolo che giocherà nel 2013, pur non essendo ottimista sul mercato pubblicitario in genere".

- In sostanza il dg Rai - che peraltro e' presidente della Sipra, mentre amministratore delegato e' Lorenza Lei e direttore generale e' Fabrizio Piscopo - si e' detto convinto della riuscita del dinamismo che la concessionaria avrà nei prossimi mesi, pur in considerazione del fatto che "l'intero settore sta soffrendo". L'anno in corso si chiuderà per la Sipra con una raccolta intorno ai 730-750 milioni di euro. E a conferma della sofferenza del settore pubblicitario, la previsione a inizio anno era invece di una raccolta intorno a 1 miliardo di euro.

fonte AGI Vic, 27/11/2012

CDA, NOMINE ALLE RETI OPERATIVE DAL PRIMO GENNAIO CANCELLATA LA DIREZIONE INTRATTENIMENTO

- Il consiglio di amministrazione della Rai, presieduto da Anna Maria Tarantola, riunito oggi in viale Mazzini, ha approvato, su proposta del direttore generale, Luigi Gubitosi, la nomina dei direttori delle tre reti generaliste. Giancarlo Leone - spiega una nota dell'azienda - sarà direttore di Rai1, Angelo Teodoli direttore di Rai2, Andrea Vianello direttore di Rai3. Marcello Ciannamea e' stato nominato direttore palinsesto. Il consiglio ha anche approvato la cancellazione della direzione Rai Intrattenimento e la confluenza delle relative attività e del personale da quest'ultima all'interno delle singole reti. Queste delibere saranno operative a partire dal 1 gennaio 2013. Il consiglio di amministrazione ha inoltre espresso a maggioranza l'intenzione di nominare Mario Orfeo direttore del Tg1 al posto di Alberto Maccari che lascia l'azienda per raggiunti limiti d'età. Il nuovo regolamento dei lavori consiliari non ha ottenuto invece il via libera da parte del consiglio di amministrazione. Infine, il consiglio di amministrazione ha espresso un ringraziamento unanime ai direttori uscenti Mauro Mazza, Pasquale D'Alessandro, Antonio Di Bella e Alberto Maccari per il lavoro svolto.

fonte ANSA CAS, 29/11/2012

IL PUNTO, ARRIVA ORFEO AL TG1 MA CDA SI SPACCA, NUOVI DIRETTORI ANCHE PER LE RETI

- Il Tg1 ha un nuovo direttore. E' Mario Orfeo che sarà operativo, dopo la sua accettazione e la nuova conferma del Cda, a partire dal prossimo consiglio e quindi intorno al 4 o 5 dicembre. Una nuova guida giunta dopo le forti preoccupazioni venute da piu' parte in questi mesi sul calo degli ascolti del Tg della rete ammiraglia. Grandi aspettative, dunque, per Orfeo che oggi ha già incassato auguri e attestati di stima per l'equilibrio dimostrato, anche nella precedente esperienza di direttore del Tg2. Un incarico cui giunse nel 2009 con voto unanime, a differenza di quanto accaduto oggi.

Sul voto per il nuovo direttore del Tg1, infatti, il Cda si e' spaccato: contrari (per ragioni di metodo) Luisa Todini, Benedetta Tobagi, Gherardo Colombo e Antonio Pilati. Ma il consiglio oggi ha varato anche altre nomine, sempre su proposta del direttore generale Luigi Gubitosi: Giancarlo Leone Direttore di Rai1 (votato all'unanimità), Angelo Teodoli Direttore di Rai2 (sette si e due no), Andrea Vianello Direttore di Rai3 (unanimità), Marcello Ciannamea Direttore Palinsesto. Tutti operativi a partire dal primo gennaio prossimo.

Altro tassello del consiglio di oggi e' stato il nuovo regolamento del Cda, proposto dalla presidente Anna Maria Tarantola (12 articoli in tutto) e bocciato da sette consiglieri su nove. Sulle ragioni del folto disfavore oggi nessuno si e' apertamente espresso ed anzi la linea sembra essere stata volutamente di silenzio totale. Ma nei giorni scorsi in Vigilanza alcune critiche sono state espresse direttamente dal Pdl alla presidente e riguardavano, in particolare, due articoli.

- Uno relativo alla riservatezza: il testo portato oggi in Cda da Tarantola stabiliva che le informazioni all'esterno sui lavori del consiglio potesse darle solo l'Azienda (per il tramite del presidente che e' il legale rappresentante) e che, di conseguenza, i consiglieri fossero tenuti al vincolo della riservatezza. Si tratta, a ben guardare, di una norma gia' esistente nell'attuale regolamento consiliare ma che la proposta del Presidente voleva rafforzare, specificando in sostanza che i consiglieri dovessero rispettare il vincolo alla riservatezza sulle questioni confidenziali affrontate in Cda, come e' il caso delle delibere. L'altro articolo nel mirino nei giorni scorsi riguardava il rapporto dei consiglieri con l'Azienda e prevedeva, in particolare, che i consiglieri potessero richiedere informazioni sulla gestione della societa' solo in forma scritta e motivata a Dg e Presidente (e non direttamente ai dirigenti) i quali avrebbero poi risposto nel successivo consiglio utile garantendo cosi' parita' di trattamento a tutti i consiglieri. Anche in questo caso, si trattava di un articolo gia' presente nell'attuale regolamento consiliare che sarebbe stato ritoccato estendendo esplicitamente anche alla figura del presidente quanto prima riferito solo al Dg. Su entrambi gli articoli Tarantola, martedi' scorso in Vigilanza, aveva fatto sapere di aver avuto due pareri pro veritate da studi legali indicati dai consiglieri che evidenziavano la loro linearita' "con i dettami del codice civile", in coerenza con lo Statuto e la legge Gasparri.

Ma la bocciatura e' arrivata lo stesso. In giornata, pero', ambienti Rai hanno fatto notare che il nuovo regolamento conteneva modifiche procedurali volte a rendere piu' trasparente, corretta e funzionale l'operativita' del Cda, adeguando la Rai alle best practices delle societa' quotate. Una revisione che non avrebbe sottratto potere al Cda per consegnarlo ad altri. In ogni caso i ritocchi al regolamento non sono archiviati. Oggi, infatti, il collegio sindacale ha detto esplicitamente che la questione andra' affrontata. Insomma del tema si tornera' a parlare. E vedremo quali modifiche al proprio testo proporra' prossimamente il presidente Tarantola.

- Dal Parlamento arrivano congratulazioni, ma anche prime sollecitazioni per i nuovi direttori. "Auguro buon lavoro ai nuovi direttori delle reti Rai e del Tg1, dai quali ci attendiamo un forte rilancio editoriale dell'Azienda", ha detto il presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai, Sergio Zavoli, che conta di convocare "quanto prima in Commissione i neo-nominati" per confrontarsi con loro "sui rispettivi progetti riguardo al futuro del Servizio pubblico, liberi da remore o vincoli estranei a interessi che non siano quelli dei compiti affidati alle loro sicure professionalita'".

Plauso generale per Orfeo. Nel pomeriggio la maggior parte dei rappresentanti istituzionali gli hanno tributato complimenti per le indiscusse capacita' e per la professionalita'. Non e' mancato pero' chi, sulle nomine di oggi, ha posto l'accento soprattutto sulla mancata unanita', come ha fatto Vincenzo Vita del Pd ("a parte le considerazioni sulle professionalita' di cui va riconosciuto il valore e a cui auguriamo buon lavoro, rimane un retrogusto amaro rispetto alle attese e alla fiducia verso i nuovi vertici di indicazione governativa. C'e' qualche flash back di troppo") e il sindacato. "La vicenda delle nomine di oggi (ma anche quella del regolamento del Consiglio) dimostra che senza modificare regole e metodi sostanziali, un cambiamento reale non c'e' e cio' fa torto anche all'identita' professionale dei nominati. Le spaccature del Cda sono clamorose su tutto il 'pacchetto' e particolarmente sulla nomina del direttore del Tg1, Mario Orfeo, professionista affermato e solido", hanno dichiarato il segretario Generale e il Presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Franco Sidi e Roberto Natale. In questa giornata decisamente intensa per la Rai, un solo consigliere ha sentito l'esigenza di spiegare il suo disfavore verso Orfeo. "In un momento cosi' delicato per l'Azienda alle prese, come tutto il Paese, con una spending review interna, e avendo a disposizione decine di professionisti con ottimi curricula - ha spiegato Luisa Todini in una nota - sarebbe stato necessario, a mio avviso, procedere ad una analisi piu' attenta delle competenze interne da cui sono certa sarebbe scaturita una nomina degna e adeguata per il maggior telegiornale della Rai", spiega Todini che conclude affermando: "Colgo comunque l'occasione per formulare i migliori auguri di buon lavoro a Mario Orfeo".

fonte ADNKRONOS Ver/Ct,29/11/2012

AZIENDA, PRODUZIONI FICTION SOLO IN ITALIA

- Le produzioni delle Fiction Rai per le prossime stagioni verranno girate in Italia. E' quanto emerso ieri sera al termine dell'approfondito confronto tra l'Azienda, rappresentata dal Direttore Generale Luigi Gubitosi e dai responsabili delle direzioni Fiction e Risorse Umane, e le rappresentative sindacali SLC CGIL- FISTEL CISL- UILCOM UIL guidate dai rispettivi Segretari Generali Massimo Cestaro, Vito Vitale e Bruno Di Cola. La Rai - si legge in una nota - chiederà ai produttori indipendenti di non delocalizzare le riprese della Fiction, come stava accadendo sempre piu' spesso, salvo espresse esigenze di racconto. In questo modo il Servizio Pubblico, accogliendo le istanze di tutte le componenti dei lavoratori dello spettacolo (attori, tecnici, troupe, generici), contribuirà a rivitalizzare il settore dando spazio alle professionalita' e ai talenti del nostro Paese, favorendo e garantendo la formazione dei giovani. Inoltre si tornera' a valorizzare il territorio italiano, le sue bellezze artistiche e paesaggistiche, dando nuovo impulso al tessuto economico locale e al turismo, vero volano dell'economia nazionale".

fonte ASCA com/vlm, 30/11/2012

TELECOM: SIGLA ACCORDO CON RAI PER NUOVI CONTENUTI IN CUBOVISION

- Telecom Italia ha siglato con Rai un accordo per arricchire di nuovi contenuti video l'offerta di Cubovision, la tv di Telecom Italia disponibile anche su Pc, smartphone e tablet. L'intesa prevede la trasmissione su Cubovision di tre nuovi canali interamente dedicati alle produzioni Rai e del servizio Replay tv, per la visione dell'ultima settimana di programmazione di Rai Uno, Rai Due, Rai Tre e Rai 5. I nuovi canali on demand Rai On Fiction, Rai On Racconti, Rai On Bambini, disponibili del 17 dicembre, porteranno nell'abbonamento Cubovision il meglio delle produzioni Rai: dalle fiction di successo ai ritratti e alle interviste realizzate da importanti firme del giornalismo italiano, fino alle trasmissioni di intrattenimento e apprendimento destinate ai bambini. Il servizio Replay tv della RAI, che permette di rivedere gratuitamente on demand i programmi andati in onda negli ultimi sette giorni, e' invece gia' fruibile nell'area web TV di Cubovision. L'abbonamento a Cubovision e' disponibile su rete a banda larga fissa e mobile, attraverso diverse piattaforme: sul televisore con il decoder Cubovision, sulle smart TV con l'applicazione Cubovision, sul Pc attraverso il sito www.cubovision.it. "Con questa iniziativa Telecom Italia e RAI confermano il loro impegno per la valorizzazione del patrimonio di informazione e di intrattenimento, grazie all'utilizzo di tecnologie che consentono la diffusione su diverse piattaforme di nuove modalita' di fruizione dei contenuti audiovisivi", sottolinea una nota.

fonte ADNKRONOS Sec-Val/Col, 03/12/2012